



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 26/06/2016 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO FIRMA IL DECRETO ESECUTIVO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL MONUMENTO ALLA MEMORIA LGBT, IN RELAZIONE ALL'OPERA IN ONORE DELLA LOTTA PER I PARI DIRITTI E TUTTE LE VITTIME DI ODIO, INTOLLERANZA E VIOLENZA

È possibile leggere il decreto esecutivo facendo clic [qui](#)

Il Governatore inoltre [designa](#) il leggendario Stonewall Inn quale sito storico dello Stato di New York

Lo Stato annuncia la "Open Doors Campaign" di New York, per promuovere la storica accoglienza della diversità tipica dello Stato; gli annunci saranno diffusi in New York, North Carolina, Mississippi e Texas

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha firmato oggi il [Decreto esecutivo N. 158](#), che istituisce una nuova Commissione per il monumento alla memoria LGBT, con il compito di formulare raccomandazioni sulla costituzione di un nuovo monumento nella città di New York, in onore della comunità LGBT, delle vite stroncate a Orlando e di tutte le vittime dell'odio, dell'intolleranza e della violenza.

Nell'ambito dell'annuncio, il Governatore ha anche attribuito al leggendario Stonewall Inn, luogo di nascita del moderno movimento dei diritti LGBT, la designazione di sito storico dello Stato di New York. Lo straordinario bar-taverna del Greenwich Village e i disordini svoltisi là alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso, innescarono un movimento nazionale che, in seguito, avrebbe condotto al pari diritto al matrimonio in New York, al primo atto esecutivo della nazione per tutelare le persone transgender e alle norme per vietare la terapia di conversione. Il Governatore ha espresso gli annunci al LGBT Community Center, prima della 46^a Pride Parade (Parata annuale dell'orgoglio omosessuale) nella città di New York.

Il Governatore ha anche reso nota la "Open Doors Campaign" (Campagna porte aperte), ovvero un'iniziativa promozionale diretta a evidenziare il ruolo assunto da molto tempo da New York, quale leader nazionale nella lotta per i diritti LGBT, la libertà e la giustizia sociale. La campagna, che prevede tre pubblicità digitali e radiotelevisive, inizierà a essere diffusa questa domenica e sarà trasmessa per tutta l'estate in New York, North Carolina, Mississippi e Texas.

"È più importante che mai schierarci al fianco della comunità LGBT e garantire che ogni persona sia trattata con dignità, equità e rispetto" ha sostenuto il Governatore

Cuomo. “All’indomani della tragedia di Orlando, mi accingo a istituire una commissione per erigere un monumento in onore della lotta per i pari diritti e di tutte le vittime di odio, intolleranza e violenza. New York conserva il suo ruolo di faro di giustizia e non rinunceremo mai al nostro impegno nei confronti della comunità LGBT e della creazione di una società più giusta e inclusiva”.

Dopo la tragica sparatoria avvenuta a Orlando, in Florida, il 12 giugno, il Governatore ha emanato il Decreto esecutivo N. 158, istituendo la LGBT Memorial Commission (Commissione per il monumento alla memoria LGBT). Mentre i newyorkesi e gli americani continuano a piangere tale perdita, la Commissione lavorerà alla progettazione e alla costruzione di un nuovo monumento alla memoria in onore della comunità LGBT e delle vittime della sparatoria di Orlando. Lo Stato ha identificato due possibili ubicazioni per tale monumento: il Battery Park City, con vista sulla Statua della libertà, e Chelsea Piers sul confine occidentale del Greenwich Village.

La Commissione per il monumento alla memoria inizierà a lavorare immediatamente e formulerà entro il 31 dicembre 2016 le sue raccomandazioni al Governatore in relazione all’ubicazione, la progettazione e l’installazione del monumento. La commissione sarà composta da dieci membri nominati dal Governatore, con la supervisione e il coordinamento del Consulente giuridico del Governatore, Alphonso David. I componenti della Commissione per il monumento alla memoria LGBT sono:

- Scott P. Campbell, Direttore esecutivo dell’Elton John Aids Foundation;
- Rose Harvey, Commissario dell’Ufficio dei parchi, delle attività ricreative e della preservazione del patrimonio storico dello Stato di New York;
- Cristina Herrera, Fondatrice e Amministratore delegato di Translatina Network;
- Thomas Krever, Amministratore delegato dell’Hetrick-Martin Institute;
- Kelsey Louie, Direttore esecutivo di Gay Men’s Health Crisis;
- Eunic Ortiz, Presidente dei Stonewall Democrats;
- Christine Quinn, Amministratore delegato di Women and Need e sostenitrice del pari diritto al matrimonio;
- Melissa Sklarz, autorevole attivista dei diritti transgender;
- Beverly Tillery, Direttore esecutivo del NYC Anti-Violence Project;
- Glenda Testone, Direttore esecutivo del New York LGBT Community Center.

Lo Stonewall Inn al Greenwich Village funge da simbolo internazionale dei diritti LGBT e della lotta per l’uguaglianza. Nel 1969, dopo vessazioni continuative e persistenti minacce da parte del Dipartimento di Polizia della città di New York, la comunità LGBT guidò una rivolta, contrattaccando contro decenni di intolleranza e oppressione, subiti con il benessere della città. In riconoscimento del significato storico dello Stonewall, il Governatore ha emanato una [menzione](#) con l’ordine all’Ufficio dei parchi, le attività ricreative e la preservazione del patrimonio storico dello Stato di New York di attribuire al bar-taverna la designazione di sito storico dello Stato. La procedura si svolgerà sotto la supervisione del Commissario dell’Ufficio dei parchi, le attività ricreative e la preservazione del patrimonio storico dello Stato di New York.

L’annuncio segue a ruota la recente dichiarazione del Presidente Obama sul primo

monumento nazionale ai diritti LGBT a Christopher Park, ubicato esattamente di fronte allo Stonewall Inn nel Greenwich Village. Ad aprile 2015, il Governatore ha promulgato la normativa (S.6891/A.9454) che ha consentito di effettuare tale designazione, permettendo al comune di New York di trasferire il Christopher Park al governo degli Stati Uniti.

La “Open Doors Campaign” presenta eminenti esponenti di aziende Fortune 500 con sede nello Stato di New York, che riflettono su come la comunità degli affari di New York sia rafforzata dalla diversità. Tra i leader protagonisti figurano: Ajaypal Singh Banga, Presidente e Amministratore delegato di MasterCard; Martin Chavez, Direttore informatico di Goldman Sachs e Indra Nooyi, Presidente e Amministratore delegato di Pepsico. La campagna, che prevede tre pubblicità digitali e radiotelevisive, inizierà a essere diffusa questa domenica e sarà trasmessa per tutta l'estate in New York, North Carolina, Mississippi e Texas. È possibile vedere gli annunci facendo clic [qui](#), [qui](#) e [qui](#).

Il Governatore ha avviato la 46ª edizione annuale della Pride Parade (Parata dell'orgoglio omosessuale) presso il LGBT Community Center, prima di marciare lungo la Fifth Avenue con oltre 600 newyorkesi e americani LGBT. Alla parata, si sono uniti al Governatore: Glenda Testone, Direttore esecutivo del LGBT Center New York; Terry DeCarlo, Direttore esecutivo del Central Florida LGBT Center; Shannon Watts, Fondatrice di Moms Demand Action; Raffi Freedman-Gurspan, Direttore associato per il coinvolgimento del pubblico presso la Casa Bianca; Jacqui Kilmer, Amministratore delegato di Harlem United; Thomas Krever, Direttore esecutivo di HMI; George Gresham, Presidente di 1199 SEIU; Stuart Appelbaum, Presidente di RWDSU; Randi Weingarten, Presidente dell'American Federation of Teachers; Michael Mulgrew, Presidente dell'United Federation of Teachers; Alphonso David, Consulente giuridico del Governatore; Roberta Reardon, Commissario del Dipartimento del lavoro dello Stato di New York; Sam Roberts, Commissario dell'Ufficio dell'assistenza temporanea e invalidità dello Stato di New York; il vice Commissario esecutivo dell'Ufficio dei parchi, delle attività ricreative e della preservazione del patrimonio storico Andy Beers; Audrey Zibelman, Presidente del Dipartimento dei servizi pubblici dello Stato di New York.

Terry DeCarlo, Direttore esecutivo del Central Florida LGBT Center, ha riferito: “La profusione di affetto e sostegno espresso non solo dalla comunità LGBT di New York, ma da tutto lo Stato di New York dopo gli eventi terribili di due settimane fa, è stata un'autentica fonte di ispirazione. Anche se chi tra noi nella Florida centrale sta ancora facendo i primi passi per riprendersi, l'affetto, la gentilezza e il sostegno che ci avete trasmesso tutti ci conferiscono forza ogni singolo giorno. Come la storia dimostra, lo Stato di New York ha dimostrato innumerevoli volte alla nazione il cammino di progresso verso l'equità, la giustizia e l'uguaglianza per la comunità LGBT e oggi il Governatore Cuomo sta proseguendo su questa linea. Con l'istituzione della Commissione per il monumento alla memoria LGBT e la designazione dello Stonewall quale sito storico dello Stato, il Governatore continua a procedere nella lotta per l'equità, l'uguaglianza e la giustizia sociale per tutte le persone”.

Scott P. Campbell, Direttore esecutivo dell'Elton John AIDS Foundation, ha

sottolineato: “In qualità di newyorkesi, abbiamo il privilegio di avere intorno persone eccezionali, di tutte le origini etniche, le convinzioni e i retroterra personali. New York coltiva l'accoglienza, la comprensione e la compassione. Vivere e lavorare qui equivale ad accogliere la diversità che rende il nostro Stato diverso da ogni altro luogo del mondo. Esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per il suo ruolo di sostenitore dell'uguaglianza e accolgo con umiltà l'opportunità di rendere onore alle preziose vite stroncate a Orlando, nell'ambito della Commissione per il monumento alla memoria. Sono impaziente di lavorare insieme, per riaffermare l'incrollabile attenzione di New York per tutte le persone e per continuare la marcia verso pari diritti e pari giustizia”.

Christine Quinn, Amministratore delegato di WIN, ha ricordato: “Al Pulse abbiamo perso 49 nostri fratelli e sorelle; questo monumento alla memoria si staglierà come uno squillo di tromba, comunicando a tutti che la violenza e l'odio che li ha uccisi e che ha ferito e ucciso molti altri deve finire. Se dimentichiamo, le morti e la violenza non si fermeranno. Ringrazio il Governatore Cuomo per essersi attivato perché non dimenticassimo e per averci avvicinato un po' di più a ottenere un luogo sicuro per tutti gli LGBT”.

Cristina Herrera, Amministratore delegato e fondatore della Translatina Network, ha rimarcato: “New York ha sempre tracciato la via del progresso verso la giustizia sociale, da Seneca Falls a Stonewall: siamo rimasti un faro saldo di progresso e uguaglianza. È stato l'eroismo delle persone comuni che hanno sfidato lo status quo e lottato per i diritti di tutti i newyorkesi che ha reso questo Stato un luogo caratterizzato da solidità e solidarietà. Dal divieto della terapia di conversione al rafforzamento dell'assistenza sanitaria per la comunità transgender, il Governatore ha confermato questa tradizione e si è battuto per garantire pari tutele per tutti i newyorkesi. Ha dimostrato alla nazione cosa significa prendere le redini con convinzione e coraggio e sono fiera di essere con lui in tale lotta, in qualità di componente della Commissione per il monumento alla memoria LGBT”.

Melissa Sklarz, attivista LGBT, ha commentato: “Per me è un onore essere scelta per la Commissione per il monumento alla memoria LGBT. Questo annuncio è un ulteriore esempio del risoluto supporto e sostegno del Governatore Cuomo per i diritti LGBT sulla scena nazionale. Dopo la tragedia di Orlando, è essenziale che tutte le nostre comunità si uniscano nella lotta per la parità. Il nuovo Monumento alla memoria LGBT nel Greenwich Village renderà onore e gloria a chi abbiamo perso a causa dell'odio e dell'intolleranza.

Eunic Ortiz, Presidente degli Stonewall Democrats, ha evidenziato: “I tragici eventi di Orlando rappresentano un altro orrendo promemoria che ci ricorda come la comunità LGBTQ purtroppo non è ancora indenne dall'odio. Anche se negli ultimi anni abbiamo compiuto molti passi avanti verso l'uguaglianza, ci attende ancora una lunga strada. In New York, siamo orgogliosi di vivere in uno Stato in cui la nostra dirigenza ha innumerevoli volte lottato per la nostra comunità. Dall'ottenimento del pari diritto al matrimonio all'introduzione dei primi diritti e tutele a livello nazionale per i newyorkesi transgender perché fosse più difficile accedere alla terapia di conversione, il

Governatore Cuomo si è sempre battuto per costruire sui principi fondativi dello Stato della diversità, dell'inclusività e del rispetto. Oggi, con l'avvio della Commissione per il monumento alla memoria LGBT, stiamo intraprendendo un altro passo nella nostra lotta per l'uguaglianza e il rispetto".

Glennnda Testone, Direttore esecutivo del New York LGBT Community Center, ha valutato: "È un giorno grandioso per la comunità LGBT e, con l'avvio della Commissione per il monumento alla memoria LGBT, il Governatore ha ancora una volta dimostrato il suo impegno per correggere la disuguaglianza e l'ingiustizia. La Commissione per il monumento alla memoria LGBT renderà un tributo alle vittime di violenza e oppressione in tutta la nazione e sono fiera di essere stata nominata per lavorare e contribuire alla realizzazione di questo monumento storico. Esprimo i miei elogi al Governatore Cuomo per il suo ruolo di guida nella lotta per la comunità LGBT, dal pari diritto al matrimonio all'atto esecutivo per vietare la discriminazione contro le persone transgender: è un vero amico e sostenitore e sono impaziente di continuare a lavorare insieme, per procedere oltre, partendo dagli ottimi progressi che abbiamo realizzato".

Kelsey Louie, Amministrazione delegato di GMHC, ha osservato: "All'indomani di Orlando, il mondo ha conosciuto l'aspra realtà che molte persone LGBT devono ancora affrontare oggi; per me è un onore far parte di questo progetto epocale, che conferirà infine un riconoscimento a tutte le persone che abbiamo perso a causa della violenza. È facile dimenticare che ogni giorno i componenti della nostra comunità, in particolare i nostri fratelli e sorelle trans di colore, vivono nel perenne timore di perdere la vita. Lavoreremo insieme per garantire alla nostra comunità la sicurezza non solo il giorno che celebra il nostro orgoglio, ma ogni giorno".

Thomas Krever, Amministratore delegato dell'Hetrick-Martin Institute, ha rammentato: "Fin dal 1969, New York è stato in prima fila nella lotta per l'uguaglianza. Dall'ottenimento del pari diritto al matrimonio al divieto alla terapia di conversione inteso a tutelare i diritti dei transgender, il Governatore Cuomo è un vero sostenitore e amico della comunità LGBT. Il nuovo Monumento alla memoria LGBT e la designazione dello Stonewall quale monumento nazionale si fonderà sulle basi di tali progressi e mostrerà ancora una volta alla nazione che in New York non c'è spazio per l'odio. È un messaggio potente, quello inviato dal Governatore, in particolare per i giovani LGBTQ, che ora possono concretamente vedere quanto affetto è loro riservato e il loro diritto a un legittimo posto nella nostra comunità e nella città. Insieme, siamo uniti nell'amore contro l'intolleranza".

Beverly Tillery, Direttore esecutivo del NYC Anti-Violence Project, ha rilevato: "Il Governatore Cuomo continua a tracciare la strada per garantire pari diritti e giustizia per tutte le persone. Dall'adozione del pari diritto al matrimonio alle prime tutele a livello nazionale per le persone transgender, fino al divieto della terapia di conversione, il Governatore non solo è un alleato e un sostenitore, ma un leader che ha realizzato un mutamento concreto per la comunità LGBTQ. Per me è un onore la nomina nella Commissione per il monumento alla memoria LGBT e sono impaziente di lavorare per

rendere onore e ricordare le persone che abbiamo perso, levandoci alte le nostre voci contro l'odio e la violenza in tutte le loro forme”.

Rose Harvey, Commissario dell'Ufficio dei parchi, delle attività ricreative e della preservazione del patrimonio storico dello Stato di New York, ha commentato: “Esprimo i miei elogi al Governatore Cuomo per questo importante riconoscimento al patrimonio morale della comunità LGBT, nonché per la prosecuzione della linea tradizionale dello Stato di New York di accoglienza nei confronti di tutte le persone che “agognano a respirare liberamente”.”

Roberta Reardon, Commissario del Dipartimento del lavoro dello Stato di New York, ha dichiarato: “Mentre cerchiamo di riprenderci dallo sconvolgimento e dal senso di perdita causati dal massacro di Orlando, sono più fiera che mai di vivere e lavorare in uno Stato che continua a detenere il primato nazionale nella lotta per i diritti LGBT e che presto ospiterà il primo monumento nazionale ai progressi del movimento LGBT. Il Governatore Cuomo è un instancabile difensore della comunità LGBT e sono entusiasta di far parte di un'amministrazione che si batte ogni giorno per mettere fine all'odio e all'intolleranza, per garantire l'unità e la diversità”.

Il Presidente, Amministratore delegato e Commissario dell'Empire State Development, Howard Zemsky ha raccontato: “Avendo oltre un trentennio di esperienza come uomo d'affari, ho constatato direttamente come la diversità e l'accettazione sono vitali per gestire un'azienda prospera e sono fiero di promuovere la campagna “Open Doors” del Governatore. I capi d'impresa saggi sono consapevoli che la diversità promuove e migliora la produzione sul luogo di lavoro, mentre i talenti eccellenti sono attratti verso un ambiente caratterizzato dall'accettazione”.

Samuel D. Roberts, Commissario dell'OTDA, ha affermato: “Sono fiero di marciare accanto al Governatore Cuomo nella Pride Parade di oggi per molti motivi, ma specialmente per il suo impegno di lunga data nei confronti della diversità e dei pari diritti per tutti i newyorkesi. Nella storia, il nostro Stato vanta un primato nazionale di accoglienza di persone di ogni retroterra personale e sono grato che la prosecuzione di tale tradizione sia per il Governatore una priorità”.

Audrey Zibelman, presidente della Commissione sui servizi pubblici, ha notato: “Con la guida del Governatore Cuomo, New York traccia la via per la nazione in termini di uguaglianza e tutela dei diritti LGBT in questo fantastico Stato, che ha immensamente migliorato le nostre esistenze.

Stuart Applebaum, Presidente di RWDSU, ha puntualizzato: “Dal divieto della terapia di conversione al pari diritto al matrimonio, da molto tempo New York è un faro di opportunità per la comunità LGBT. Oggi New York marcia per proseguire in tali progressi e mantenere il nostro tradizionale ruolo di leader nazionale nella lotta per l'uguaglianza LGBT. Siamo fieri di schierarci con il Governatore Cuomo nella lotta per creare una società più paritaria e giusta per tutti”.

George Gresham, Presidente di 1199 SEIU Healthcare Workers, ha ricordato: “Per anni, il Governatore ha tracciato la strada nel sostegno dei diritti LGBT e le iniziative avviate oggi sono un’ulteriore prova del suo impegno per l’equità e l’uguaglianza per tutte le persone. Dall’adozione del pari diritto al matrimonio alle prime tutele a livello nazionale per le persone transgender, fino al divieto della terapia di conversione, il Governatore è stato in prima fila nella battaglia per i pari diritti. Esprimo i miei elogi al Governatore Cuomo per la sua guida e sono ansioso di continuare a lavorare insieme per garantire che l’equità e l’uguaglianza sia alla portata di tutte le persone”.

Randi Weingarten, Presidente dell’American Federation of Teachers ha sottolineato: “New York è stato il luogo di nascita del movimento LGBT moderno e tale attivismo e tali progressi vengono ribaditi oggi. Dall’adozione del pari diritto al matrimonio alle tutele più avanzate della nazione per le persone transgender fino al divieto della terapia di conversione, nessuno Stato si è tanto dedicato come New York all’avanzamento dei pari diritti e della pari giustizia per tutte le persone. Esprimo i miei elogi per il lavoro svolto dal Governatore Cuomo e da altri newyorkesi per indicare la via dell’uguaglianza e l’abbattimento delle barriere di divisione e odio, ed anche per le iniziative avviate oggi, che commemoreranno e ricorderanno le vite stroncate per intolleranza, discriminazione e violenza”.

Michael Mulgrew, Presidente dell’United Federation of Teachers, ha rimarcato: “I newyorkesi non hanno mai ceduto alla paura, all’odio, alla sconfitta. Oggi marceremo per ricordare le persone che abbiamo perso e per mostrare al mondo che, casomai, siamo più forti, più uniti e più capaci di resistere che mai. Siamo fieri di marciare con il Gov. Cuomo e tutti i partecipanti alla Pride Parade di oggi”.

Shannon Watts, Fondatrice di Moms Demand Action, ha sottolineato: “Dalla lotta e dal conseguimento per il pari diritto al matrimonio alla tutela della comunità transgender, il Governatore Cuomo è sempre stato un sostenitore della comunità LGBT. Quel che più conta, si schiera contro la violenza e le discriminazioni in tutte le loro forme ed è profondamente consapevole dei pericoli che la violenza armata determina per la comunità LGBT. Sono fiera di camminare al fianco di un governatore che si batte per l’uguaglianza e la prevenzione della violenza armata, due questioni strettamente collegate.

“La diversità di New York è il punto di forza di New York” ha sintetizzato l’Amministratore delegato e Presidente di MasterCard Ajaypal Singh Banga.

“È l’elemento che rende fantastico questo posto. È il motivo per cui sono qui; è il motivo per cui non vorrei essere in alcun altro posto” ha dichiarato il Direttore informatico di Goldman Sachs, Martin Chavez.

“New York non solo ci fa davvero sentire a casa, fa sentire a casa tutti” ha osservato il Presidente di PepsiCo, Indra Nooyi.

Per tutto il suo mandato, il Governatore Cuomo è stato un leader nazionale nella difesa

dei diritti LGBT. Nel 2011 New York ha varato la storica Legge sulla parità matrimoniale, trasmettendo alla nazione il messaggio secondo cui era giunto il momento di porre fine a una delle maggiori iniquità della società. Nel 2015, il Governatore Cuomo ha introdotto [regolamenti](#) che affermano che le persone transgender sono protette ai sensi della Legge sui diritti umani dello Stato; tutti i datori di lavoro pubblici e privati, gli operatori immobiliari, le imprese, i creditori e altri soggetti devono sapere che la discriminazione contro persone transgender è illegale e non sarà tollerata nello Stato di New York.

Inoltre, il Governatore Cuomo si è impegnato affinché New York divenga il primo Stato della nazione a mettere [fine all'epidemia di HIV/AIDS](#), a [vietare la deplorable pratica della terapia di conversione](#) e a rafforzare l'[assistenza sanitaria](#) e le regolamentazioni delle [assicurazioni](#) per tutelare i newyorkesi transgender. Proprio questa settimana, il Governatore [ha annunciato](#) che tutte le persone positive all'HIV nel comune di New York ora saranno ammissibili a un sostegno per la sistemazione abitativa, i trasporti e gli alimenti, attraverso un notevole ampliamento dell'Emergency Shelter Assistance (Assistenza per la sistemazione abitativa d'emergenza). Si tratta della più recente di una [serie di azioni](#) intraprese dallo Stato per tutelare tutti i newyorkesi dalla discriminazione, partendo dalla storica adozione della legge sui reati legati all'odio (Hate Crimes Act) che nel 2000 ha reso illegale la discriminazione basata sull'orientamento sessuale.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418